



Federazione Lavoratori della Conoscenza – CGIL

COMUNICATO AL PERSONALE

- GARANTIRE PARI DIRITTI A TUTTI I LAVORATORI CONTRO OGNI POSSIBILE DISCRIMINAZIONE.
- CHIEDERE IL RISPETTO DEGLI ACCORDI SOTTOSCRITTI
- RISPETTARE GLI IMPEGNI ASSUNTI CON I LAVORATORI

Nella riunione tecnica tra amministrazione, RSU e OO. SS. del 18 maggio 2007, la CGIL ed i membri dell'RSU eletti nella lista CGIL non hanno sottoscritto la modifica al regolamento di Ateneo per le progressioni verticali (ex art. 57) presentata dall'Amministrazione e firmata dalle altre OO.SS. e dalla RSU.

Si tratta di un fatto non usuale di cui crediamo di dover rendere conto ai lavoratori.

Pur condividendo la necessità di proseguire con l'iter per le progressioni verticali, su cui ci siamo sempre impegnati, abbiamo richiesto che l'Amministrazione confermasse anche l'impegno ad assumere come priorità il reperimento delle risorse necessarie per il completamento dei passaggi economici.

A fronte dell'impossibilità-indisponibilità dell'Amministrazione ad assumere nell'incontro questo impegno, ci siamo riservati di apporre la nostra firma in una riunione formale di contrattazione di cui abbiamo chiesto la tempestiva convocazione.

Abbiamo scelto di non firmare pur ritenendo condivisibile la modifica che prevede i bandi unici per categoria e non suddivisi per aree professionali, per affermare che vogliamo impegni certi e formali da parte dell'Amministrazione anche sul rispetto dell'accordo sottoscritto il 15 aprile 2005 sulle progressioni orizzontali per garantire a tutti i lavoratori uguali opportunità.

Due anni fa abbiamo preso questo impegno con i lavoratori.

Già a novembre 2006 e gennaio 2007 abbiamo formalmente richiesto all'amministrazione di espletare gli atti necessari per la seconda tornata di progressioni.

La scadenza indicata dall'accordo sulle progressioni orizzontali (una seconda selezione entro il 15 gennaio 2007, per il personale che in occasione della prima applicazione non aveva ancora il requisito dei 3 anni di anzianità nella categoria) non è stata rispettata e ancora oggi non c'è da parte dell'amministrazione una parola certa sulla disponibilità delle risorse necessarie.

Non firmando, abbiamo voluto dare un chiaro segnale!

Non è possibile negare a metà dei dipendenti dell'ateneo un diritto di cui ha goduto l'altra metà, creando così una grave discriminazione.

Non è per noi accettabile mantenere nell'incertezza l'espletamento della seconda tornata di progressioni orizzontali.

Chiediamo l'immediata convocazione di una riunione di contrattazione e che venga dato avvio alle procedure per le progressioni orizzontali e verticali rispondendo alle giuste aspettative di tutto il personale.

Roma, 18.5.2007

FLC CGIL Camera del Lavoro di Roma Sud
Il Segretario Generale
Pino Di Lullo

FLC CGIL Tor Vergata
Il Coordinatore
Aldo Perri